

► **Geologi** ◀

Iniziative contro il rischio sismico Intesa con la Protezione civile

Protezione Civile e Consiglio Nazionale dei **Geologi** (in sigla Cng) firmano un protocollo d'intesa sul rischio sismico.

L'annuncio viene dato dal presidente del Cng, **Gian Vito Graziano**, durante la terza giornata di Geoitalia 2011, il Forum di scienze della Terra che si è concluso ieri a Torino. Punti principali dell'accordo sono la presenza fisica dei **geologi** sui luoghi dei disastri, la loro formazione e le attività informative per i cittadini.

"In situazioni di emergenza - spiega il presidente Graziano - la prima regola da seguire per la minimizzazione degli effetti derivanti da un evento naturale è sapere come comportarsi. I **geologi** si specializzeranno in questo settore con corsi di formazione, tenuti da docenti con maturata esperienza in ambito di

protezione civile, ed esercitazioni sul campo. L'obiettivo è poter dare una lettura delle emergenze e avere l'uniformità di tale lettura, ovvero proporre modelli di comunicazione uniformi tra e per tutti gli operatori".

Sono state fissate anche linee guida su formazione e informazione. "Tutti gli enti interessati - prosegue Graziano - devono aggiornare costantemente i piani di protezione civile, renderli noti, organizzare esercitazioni periodiche. Il protocollo d'intesa con la Protezione Civile punta proprio alla sensibilizzazione verso tali azioni".

Il prossimo passo riguarderà la definizione, sempre tra Consiglio nazionale dei **geologi** e Protezione Civile, di un protocollo riguardante le emergenze derivanti da dissesti idrogeologici.

"In situazioni di rischio - sot-

tolinea Graziano - i **geologi** intervengono sul posto e le loro valutazioni serviranno alla Protezione Civile per decidere come muoversi. Un accordo di questo tipo è stato già raggiunto in Sicilia, dopo gli eventi di Giampileri, cittadina in provincia di Messina".

Nella giornata conclusiva di Geoitalia si è parlato anche di etica e dei problemi che possono nascere dai rapporti tra i professionisti e la criminalità organizzata per consulenze tecniche. "Per riacquistare credibilità nei confronti dei cittadini - sostiene Graziano in un documento presentato durante una tavola rotonda - gli Ordini professionali dovrebbero sfruttare la possibilità della riforma dei codici deontologici entro l'agosto 2012 per inserire severe sanzioni disciplinari per i professionisti coinvolti".

Rosaria Castaldo

